

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 4  
N. 163/AV4 DEL 07/03/2017**

**Oggetto: PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO STUDENTI LICEO CLASSICO  
STATALE "A. CARO" DI FERMO: ACCOGLIMENTO CONVENZIONE**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 4**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**- D E T E R M I N A -**

- 1) Di accogliere, nel rispetto della normativa specifica, la richiesta inoltrata dal Liceo Classico Statale "A. Caro" di Fermo per lo svolgimento di un periodo di 135 ore (circa quattro settimane) in alternanza Scuola-Lavoro a favore degli studenti della classe quarta indirizzi: Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale;
- 2) Di stipulare apposita convenzione con il precitato Liceo per l'inserimento di studenti come da documentazione allegata, facente parte integrante del presente atto;
- 3) Di dare altresì atto che la presente determina non è sottoposta a controllo, ai sensi dell'art.4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..
- 4) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

*Firma*

*Il Direttore della Area Vasta n. 4*

*Dott. Livini Licio*

La presente determina consta di n. 7 pagine di cui n. 4 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

(U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale)

**Normativa**

- Legge 24 giugno 1997, n. 196, recante “Norme in materia di promozione dell'occupazione”;
- D.M. 25 marzo 1998, n. 142, recante “Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento”;
- Circolare 15 luglio 1998 n. 92 del Ministero del Lavoro Direzione Generale impiego, recante “Tirocini formativi e di orientamento. D.M. 142 del 25/03/98”;
- Legge 28 marzo 2003 n. 53, recante “Delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- D.Lgs. 15 aprile 2005 n. 77, recante “Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003 n. 53”;
- Nota Direzione Amministrativa ASUR Marche n. 17592 del 7/8/2009;
- Delega Direttore Generale ASUR Marche protocollo n. 17602 del 7/8/2009;
- Nota Direzione Generale ASUR Marche protocollo n. 23827 del 14/11/2011.

Con e-mail del 12/01/17, 14/02/17 e 15/02/17 il Liceo classico statale “A. Caro” di Fermo ha inoltrato richiesta, circa la disponibilità dell'Azienda ad accogliere alunni tirocinanti della classe quarta indirizzi: Liceo Classico – Liceo delle Scienze umane – Liceo economico-sociale, per un totale di 135 ore (circa quattro settimane) di alternanza scuola-lavoro, con possibile decorrenza dal 15/03/2017, allegando apposita e specifica convenzione.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 4 della L. n. 53 del 28/3/2003 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale” nonché all'art. 1 – comma 2 – del D.Lgs. n. 77 del 15/4/2005 “Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola/lavoro, a norma dell'art. 4 della L. n. 53/2003”, per i giovani della scuola secondaria superiore di età compresa tra i 15 e i 18 anni “sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro”.

Ai sensi del successivo art. 3 del ridetto D.Lgs. n. 77 del 15/4/2005 “le istituzioni scolastiche o formative singolarmente o in rete, stipulano apposite convenzioni, a titolo gratuito, con i soggetti sopra individuati.

La realizzazione pratica della citata metodologia didattica del sistema dell'istruzione è subordinata alla stipula di apposita convenzione tra l'Ente e la Scuola, così come previsto nel Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 142 del 25 marzo 1998 (art. 4, comma 2 “Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della L. 196 del 24/6/1997 sui tirocini formativi e di orientamento”). Nel merito sono state emanate anche la Circolare del Ministero del

Lavoro n. 92 del 15/7/1998 che disciplina i tirocini definendo, in particolare, finalità, modalità di attivazione, garanzie assicurative, tutoraggio, modalità esecutive, convenzioni e durata.

Considerata la rilevanza formativa si ritiene di poter accogliere la richiesta di convenzione per lo svolgimento del periodo formativo alternanza scuola/lavoro.

Stante quanto sopra premesso, si propone al Direttore dell'Area Vasta n. 4 il seguente schema di determina:

- 1) Di accogliere, nel rispetto della normativa specifica, la richiesta inoltrata dal Liceo Classico Statale "A. Caro" di Fermo per lo svolgimento di un periodo di 135 ore (circa quattro settimane) in alternanza Scuola-Lavoro a favore degli studenti della classe quarta indirizzi: Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale;
- 2) Di stipulare apposita convenzione con il precitato Liceo per l'inserimento di studenti come da documentazione allegata, facente parte integrante del presente atto;
- 3) Di dare altresì atto che la presente determina non è sottoposta a controllo, ai sensi dell'art.4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..
- 4) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**Il Dirigente**

Dott.ssa Stefania Mancinelli

Per il parere infrascritto:

**UOC BILANCIO e UO CONTROLLO di GESTIONE**

I sottoscritti, vista la dichiarazione del responsabile del procedimento, per quanto di competenza, attestano che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico dell'azienda.

**Il Direttore U.O.C. Bilancio**


Dott. Luigi Stortini

**Il Dirigente Amministrativo Controllo di Gestione**

Dott. Daniele Rocchi

**- ALLEGATI -**

N. 1 CONVENZIONE

<b>LICEO CLASSICO STATALE "A. CARO"</b> Via Leopardi, 2 - Tel. 0734.228638 63900 FERMO Cod. Fisc.: 81001980440	<b>ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</b> (art. 4. legge 53/2003, d.lgs. 77/2005, legge 107/2015)	Mod. 4  a.s. <u>2016-2017</u>	
<b>CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO</b>			

### CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

TRA

L'ISTITUTO LICEO CLASSICO "A. CARO" con sede in  
FERMO via LEOPARDI n. 2 codice fiscale  
81001980440 "istituzione scolastica" rappresentato dal Dirigente  
 Scolastico PROF. PIERO TERRACINI nat. 0 a  
FERMO (FM) il 09/09/1960 codice fiscale  
FRR PRT60R02D5425

Azienda Sanitaria Unica Regionale Area Vasta 4 Fermo con sede legale in Ancona, Via Oberdan, 2 c.a.p. 60122 e sede operativa in Fermo, Via Zeppilli, 18 c.a.p. 63900 codice fiscale /Partita IVA 02175860424 d'ora in poi denominato "soggetto ospitante" rappresentato dal Legale Rappresentante Dr. Livini Licio nato a Fermo (FM) il 09/09/1955 codice fiscale LVNLCI55P09D542G

#### Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'Alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di Alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'Alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche

#### Si conviene quanto segue:

##### Art. 1.

1. L'azienda Sanitaria Unica Regionale Area Vasta 4 Via Zeppilli, 18 Fermo, qui di seguito indicata/o anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo



gratuito presso le sue strutture n°..... studente/i in Alternanza scuola lavoro su proposta dell'Istituto LICEO "A. CARO" di FERRARA....., di seguito indicata/o anche come "istituzione scolastica".

2. La presente convenzione, concernente il periodo di Alternanza scuola-lavoro dello/a dei studente/ssa/i ..... della Classe ..... decorre dal 18/02/2014 fino al 30/06/2018

## **Art. 2.**

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in Alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in Alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

## **Art. 3.**

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
  - a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (istituzione scolastica, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la responsabilità genitoriale);
  - b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
  - c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di Alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
  - d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
  - e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
  - f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
  - g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti disciplinari, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
  - h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture

con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- i) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- j) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- k) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- l) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- m) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- n) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quelle in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

#### Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in Alternanza scuola lavoro lo/gli studente/i è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

#### Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura lo/gli studente/i del percorso in Alternanza scuola lavoro

contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso l'assicurazione ".....", polizza n° ..... In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

#### Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire allo studente/agli studenti, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare lo studente/gli studenti e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada allo studente/agli studenti; individuare il tutor formativo esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

#### Art. 7

1. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Luogo e data, 15/12/2014



Il legale rappresentante dell'Istituzione scolastica  
Dirigente scolastico .....

Il legale rappresentante della Struttura ospitante

IL DIRETTORE

Dr. Licio LIVINI .....



Firme apposte sull'originale



REGIONE MARCHE

Numero 163/AV4

Data 07/03/2017

**DETERMINA N. 163/AV4 DEL 07/03/2017**

**PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO STUDENTI LICEO CLASSICO STATALE  
"A. CARO" DI FERMO: ACCOGLIMENTO CONVENZIONE**

**PUBBLICAZIONE:**

dal 07/03/2017 al 21/03/2017

**ESECUTIVITA':**

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 07/03/2017
- La Determina è esecutiva il \_\_\_\_\_ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

Determina pubblicata sulla Extranet SI ☒ NO ☐

**Certificato di pubblicazione**

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

Stefania Pazzi

07/03/2017

Collegio Sindacale: inviata con nota del \_\_\_\_\_

Atto soggetto al controllo della Regione: SI ☐ NO ☒

Inviato con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_